

Salò Rossi è in versione «Mundial» A Comacchio non c'è storia

COMACCHIO-SALÒ 0-3

Comacchio (4-3-1-2) Paterniti, Finardi, Arlotti (18' st Di Fuzio), Lodi Rizzini, Lettieri (27' st Lo Nigro), Piccoli (1' st Sabatini), Casoni, Simoni, Sarnelli, Donati, Melucci. (Finucci, Marandella, Storai, Luciani). Allenatore: Baiesi.

Salò (4-4-2) Frigerio, Sberna, Ferretti, Leonarduzzi, Picardi, Guardigli, Sciola, Sella, Quarenghi (21' st Macchia), Rossi, (36' st Longhi), N'dzinga. (Chimini, Ruopolo, Fioretti, Colosio). Allenatore: Zanoncelli.

Arbitro Della Valle di Albenga.

Reti pt 10' e 26' Rossi; st 31' Guardigli.

Note Giornata di sole, terreno di gioco in buone condizioni. Spettatori circa 500. Ammoniti: Finardi, Di Fuzio, Leonarduzzi e Sella. Calci d'angolo 7-1 per il Comacchio. Recupero: 2' e 3'.

COMACCHIO Alla fine il punteggio è largo, e la vittoria meritatissima, per un Salò che ha affrontato il pericolante Comacchio con il giusto atteggiamento mentale: tanta concretezza, buona disposizione tattica e lucida efficacia in attacco. Chiuso il primo tempo sul 2-0, sfiorando peraltro la terza rete, nella ripresa i benacensi sono stati spinti sulla difensiva dal Comacchio che cercava di ridurre le distanze portando attacchi a ranghi quasi completi. Ma il Salò ha saputo controllare con una certa facilità il confronto, trovando anche la rete del definitivo 3-0 con un bel diagonale di Guardigli.

La cronaca si apre al 5' col lancio di Sarnelli per Melucci, il cui tiro cross finisce largo. Al 10', con la letalità del morso di un cobra, il Salò colpisce per la prima volta, passando in vantaggio alla prima occasione. Lancio da centrocampo, tocco di N'dzinga a prolungare per Rossi, liberatosi sulla sinistra dell'area rossoblù. Controllo, dribbling secco su Arlotti mandato fuori tempo e sassata in diagonale strepitosa verso il palo lontano che non lascia scampo a Paterniti.

Al 17' Sarnelli controlla male un bel lancio di Lettieri in piena area. Al 18' Quarenghi ci prova da fuori, ma alza la mira. Al 26' il raddoppio: cross chirurgico dalla tre quarti di destra da parte di Sberna, Rossi si piega e con un tocco in torsione colpisce la palla: ne scaturisce un pallonetto velenoso che coglie Paterniti fuori dei pali, battendolo per la seconda volta.

Al 27' N'dzinga salta Lodi Rizzini, ma conclude male. Dopo un minuto Piccoli ci prova da fuori, ma Frigerio si allunga in tuffo: sulla ribattuta si lancia Donati, che spara nell'angolino alto, ma ancora Frigerio è strepitoso a respingere in corner. Dalla bandierina, Sarnelli pesca Casoni, libero a due passi, ma Frigerio risponde ancora. Al 29' è ancora Rossi a farsi pericoloso, mentre al 35' Paterniti in uscita nega la terza rete allo scatenato attaccante benacense.

Nella ripresa Baiesi manda in campo Sabatini e passa a tre punte; il Comacchio sembra giovare ed il Salò si limita a rispondere in contropiede. Al 15' Paghera chiama alla parata non facile Paterniti al termine di una bella percussione ed un minuto dopo Melucci dal fondo serve Sabatini, la cui conclusione è imprecisa. Al 17' Quarenghi spreca un contropiede solitario con un tiro velleitario. Alla mezz'ora Di Fuzio trova lo spazio per una bella conclusione raso-

terra sugli sviluppi di un corner, ma la mischia davanti a Frigerio devia.

Al 31', poi, Paghera tocca al centro per Macchia, giunto a rimorchio: immediata è l'apertura a destra per l'entrata di Guardigli, che con un preciso rasoterra infila la terza rete. L'ultimo brivido arriva al 36', quando Sabatini alza troppo in scivolata un bel pallone servitogli da Melucci.

Alessandro Bassi

La potenza e l'efficacia di Rossi sotto rete (archivio)



le pagelle

FRIGERIO 7 La presa non è forse il suo forte, ma sui palloni ci arriva sempre. Una grande parata su Donati, e diverse situazioni difficili ben sbrogliate.

SBERNA 7 Preciso e tranquillo in fase difensiva, pericoloso quando si porta in avanti o si esibisce in lanci millimetrici.

PICARDI 6 Qualche difficoltà a trovare la giusta posizione, ma grandissima grinta e buon dinamismo.

SELLA 6,5 Un vero motorino, sempre in movimento. Buonissimo in fase di copertura, nel conquistare i palloni e nello sporcare le linee di passaggio, ma non molto propositivo.

FERRETTI 6,5 L'attacco del Comacchio non è abbastanza pesante per metterlo realmente in difficoltà. Sempre tranquillo e sicuro.

LEONARDUZZI 6,5 Pochi problemi: la pressione del Comacchio è forte, ma la sua interpretazione della gara è sempre di rilievo per sicurezza.

QUARENGLI 6 All'inizio rimane un po' sulle sue, poi comincia ad inserirsi pericolosamente come suo costume. Poco preciso in diverse conclusioni. Gli subentra **Macchia 6,5**: uno scorcio di partita in posizione di schermo davanti alla difesa, con buoni risultati in copertura e la soddisfazione

dell'assist per il terzo gol quando si è spinge in avanti.

GUARDIGLI 6,5 Sempre positivo negli inserimenti, lanci al laser a tagliare la difesa, movimento preciso in coperura. In più, un bel gol in contropiede.

ROSSI 7,5 Una rete di potenza devastante e classe pura, un'altra con un tocco astuto e velenoso. Assolutamente irrefrenabile quando parte con la palla al piede. Gli subentra **Longhi (sv)**: uno spezzone di gara, troppo poco per un giudizio.

SCIOLI 6,5 Molto lavoro oscuro al corpo e qualche inserimento di un certo pregio.

N'DZINGA 6 Parte bene, un assist ed un gol divorato dopo un gran dribbling in piena area. Poi prende una botta alla testa e Zanoncelli decide di tenerlo negli spogliatoi. Dal 1' st **Paghera 6,5**, protagonista di alcune buone iniziative

COMACCHIO Paterniti 5,5, Lettieri 5,5, (27' st Lo Nigro sv), Finardi 5,5, Simoni 5,5, Arlotti 5, (18' st Di Fuzio sv), Lodi Rizzini 6, Piccoli 5,5, (1' st Sabatini 5,5), Casoni 6, Donati 5,5, Sarnelli 6, Melucci 6.

L'arbitro DELLA VALLE 6,5 Partita tutto sommato facile, non commette particolari errori.

Il «segreto» «In campo con il giusto atteggiamento»

COMACCHIO Mister Zanoncelli a fine gara si dice soprattutto soddisfatto per l'approccio mentale dei suoi alla gara: «La partita - racconta - è stata interpretata bene; era necessaria una prova di maturità, e questa è arrivata su di un campo molto difficile. Possiamo continuare nel nostro buon momento. Abbiamo trovato il giusto approccio alla gara: sapevamo di non poter concedere regali ad una formazione in brutte condizioni di classifica, ma non per questo meno insidiosa.

«Non a caso - aggiunge - nonostante avessimo avuto la possibilità di chiudere la gara già nel primo tempo, quando siamo andati vicino al 3-0, nella ripresa siamo stati per lunghi tratti sottoposti ad una forte pressione, che ha tenuta ben viva la partita. Prendere un gol in quella fase della gara avrebbe probabilmente significato riaprire il confronto e rischiare. Basta poco, in certi casi. Comunque siamo riusciti a mantenere il controllo e a trovare anche il modo di chiudere definitivamente la gara». Una vittoria importante, quindi? «Certamente: era importante riuscire a mantenere la continuità di prestazioni e di risultati e il giusto atteggiamento mentale, e questo è stato fatto. Devo fare i complimenti a tutti, anche a quelli che non hanno giocato». **a. bass.**